



**Direttore Responsabile**  
Alberto Lomuscio

**Comitato di Redazione**  
Alberto Lomuscio  
Emanuela Laguzzi

**Comitato Scientifico**  
Paolo Evangelista  
Italo Sabelli  
Michele Tedeschi

**Collaboratori esterni**  
Philippe Sionneau  
Subuthi Dharmananda  
Michele Proclamato

**Comitato di sinologia**  
Massimo Selmi  
Emilio Minelli  
Ernesto Nastari Micheli

**Impaginazione e grafica a cura di :**  
Gianfranco Rossi

**Hanno collaborato a questo numero:**  
P.Evangelista; A.Lomuscio; J.Nansheng;  
E.Nastari-Micheli; M.P.Perini; I.Sabelli;

## SOMMARIO

<b>Editoriale</b> .....	<b>2</b>
IL TAOISMO DI ORIETTA BERTI.....	2
<i>Alberto Lomuscio</i> .....	2
<b>Contributi esterni</b> .....	<b>5</b>
TRATTAMENTO DI AGOPUNTURA DI UNA CISTI OVARICA RITORTA: RELAZIONE DI UN CASO.....	5
<i>Jiang Nansheng</i> .....	5
<b>Sinologia</b> .....	<b>8</b>
HUANG DI NEI JING TAI SU 黃帝內經太素 CLASSICO DELL'INTERNO DELL'IMPERATORE GIALLO DELL'ESTREMA SEMPLICITÀ - PARTE SESTA: I DATI BIBLIOGRAFICI DEI REGNI DEI PRIMI IMPERATORI DELLA DINASTIA SONG 宋, TAI ZU 太祖, TAI ZONG 太宗, ZHEN ZONG 真宗 (+960, +1022) E LA REGGENZA DELL'IMPERATRICE DOWAGER 皇太后 LIU 劉 (+1022, +1033).....	8
<i>Ernesto Nastari-Micheli</i> .....	8
<b>Congressi</b> .....	<b>22</b>
LA PREVENZIONE DEGLI EFFETTI COLLATERALI DELLA CHEMIOTERAPIA CON AGOPUNTURA.....	22
<i>Italo Sabelli</i> .....	22
<b>Tesi</b> .....	<b>27</b>
MEDICINA TRADIZIONALE CINESE E TRATTAMENTO DI STIPSI E IPOTENSIONE NELLA MALATTIA DI PARKINSON.....	27
<i>Maria Paola Perini</i> .....	27
<b>A grande richiesta</b> .....	<b>54</b>
I-KING E MTC .....	54
<i>Alberto Lomuscio</i> .....	54
<b>Articoli originali</b> .....	<b>65</b>
I MERIDIANI STRAORDINARI NELLA PRATICA CLINICA .....	65
<i>Paolo Evangelista</i> .....	65
<b>Articoli speciali</b> .....	<b>71</b>
IL SANGUINAMENTO DEI PUNTI PERIFERICI .....	71
<i>Paolo Evangelista</i> .....	71
<b>Avvisi ai lettori</b> .....	<b>90</b>
NORME PER GLI AUTORI.....	90

## Articoli speciali

### IL SANGUINAMENTO DEI PUNTI PERIFERICI<sup>39</sup>

Paolo Evangelista

Presidente della Società Italiana Agopuntura

#### Riassunto

La tecnica del salasso, sia esso di quantità abbondanti di sangue, che di piccole (meno di un ml) è in uso in medicina fin dai tempi antichi (Ulvik, 1999). Troviamo la citazione di queste tecniche nel testo *Zhio Hou Bei Ji Fang (Prescrizioni nelle Emergenze - dinastia Jin, 281-341 d. C.)*. Il principio che ispira questa tecnica – che pare aver preceduto nei tempi quella dell’infissione di aghi – è quello di far uscire sangue “cattivo” (Unshuld, 1985). Fra i Nove Aghi illustrati nel Capitolo 1 del *Ling Shu (Nove Aghi e Dodici Punti Yuan)* era incluso l’ago triangolare, un ago piatto a forma di spada, l’ago numero quattro. A proposito di questo ago n.4 il *Lingshu* dice: «Questo tipo di ago si usa per ridurre la febbre, provocare sanguinamento, combattere le malattie croniche». Nello stesso testo ci sono molti altri riferimenti alla pratica del sanguinamento. Nel Capitolo 23 – *Malattie Febrili*, si parla del sanguinamento del punto *jing*-pozzo del meridiano del Rene e del punto *jing*-pozzo del meridiano del Fegato. Nel cap. 39 (*Discussione sui luo sanguigni*) si parla anche del colore del sangue estratto. Al cap. 57 (*L'idropisia*) si raccomanda di estrarre sangue dai canali *luo* in determinate situazioni cliniche. Anche il *Suwen* ha un capitolo dedicato al trattamento dei vasi *luo*. In esso si parla tre volte del sanguinamento, tutte riferite al punto *rangu/2rn*. Ancora il *Suwen* torna sull’argomento al cap. 64 - *Discorsi sulle punture contrarie e favorevoli alle quattro stagioni*, dove si legge: «Il sanguinamento è una tecnica da preferire in estate, si può usare il sanguinamento, ma è meglio praticarlo sui punti *luo* superficiali. Consentire al sanguinamento di fermarsi da solo, così i fattori patogeni saranno completamente eliminati.» Ancora nel *Suwen* nel capitolo dedicato alla patologia stagionale degli organi, il sanguinamento è riportato per le condizioni di eccesso e la tecnica terapeutica chiave è quella di trattare i punti *jing*. Sempre il *Suwen* nel Capitolo 35 – *Discorso sulle malattie Febbre-Brivido*, illustra una tecnica molto particolare per prevenire le febbri simil-malariche col sanguinamento dei punti *jing*. Ancora nel *Suwen* se ne parla nel cap. 8, *Contrazione della malattia da parte del Rene e del Piccolo Intestino*. Il *Zhenjiu Jiayi jing* (Classico sistematico sull’agopuntura, di *Mi Huang fu*, III secolo d.C.) parla lungamente dell’ago n.° 4. Sostanzialmente le indicazioni del sanguinamento riportate nei classici sono per le sindromi di tipo eccesso, perché esso può drenare gli eccessi, alleviare le congestioni e le stasi al fine di rimuovere i patogeni. Nei testi moderni con questa tecnica i punti da far sanguinare sono trattati superficialmente, da 0,05 a 0,1 cun di profondità, la puntura è delicata e la quantità di sangue deve essere determinata dalla condizione patologica. Sono anche ben note controindicazioni ed effetti collaterali (Van Nghi, 1984). Il sanguinamento è principalmente effettuato al livello delle estremità delle dita delle mani e dei piedi (Zhixian, 1999). I punti più trattati risultano essere i *qiduan*, i *bafeng*, gli *shixuan*, i *Sifeng*, i *baxie*, ed infine tutti i punti *jing*-pozzo delle estremità. Le indicazioni spaziano dal mal di gola alle malattie febbrili, dall’epilessia alla perdita di coscienza, dal prolasso e sanguinamento uterini fino ad una serie di disturbi mentali quali l’insonnia, l’irritabilità, all’iperonirismo. Tutte, comunque, riferibili a situazioni di pienezza e di calore. Da un punto di vista scientifico questa tecnica non è mai stata studiata da sola ma sempre in associazione (con altri punti, erbe, farmaci) e quindi non possiamo affermare di averne delle conferme. Vengono illustrati i lavori scientifici più significativi. Dato il suo diffuso uso nella pratica clinica corrente, l’esposizione

<sup>39</sup> Parte del presente lavoro è stato estratto, dopo consenso dell’Autore, dall’articolo del dottor Subhuti Dharmananda ,Ph.D., Director, Institute for Traditional Medicine, Portland, Oregon, *Bleeding Peripheral Points*.

riporta infine le esperienze di alcuni importanti maestri attuali quali il dr. Duan Gongbao, il dr. Yang Haixia e il dr. Wang Leiting, il dr. Wang Xuetai, il dr. Xi Shuemin e infine il dr. Yang Jiebin. Parole chiave: Sanguinamento - punti periferici – *Jing-Puits* – Testi Classici.

### *Les saignements des points périphériques*

#### **Résumé**

La technique de le saignement, que ce soit de grandes quantités de sang, que de petites (moins de un ml) est utilisé en médecine depuis des temps anciens (Ulvik, 1999). Nous trouvons la mention de ces techniques dans le texte *Zhio Hou Ji Bei Fang* (Prescriptions en situation d'urgence - Dynastie des Jin, 281-341 C. d.). L'idée qui sous-tend cette technique - qui semble avoir précédé les temps de l'insertion des aiguilles - il est de prélever du sang de «mauvais» (Unshuld, 1985). Parmi les neuf aiguilles fournies dans le chapitre 1 du *Ling Shu* (*Neuf Aiguilles et Douze Points Yuan*) a été inclus un aiguille triangulaire, une aiguille en forme d'épée, le nombre quatre. A propos de cette aiguille quatre, le *Lingshu* dit: «*Ce type d'aiguille est utilisée pour réduire la fièvre, provoquer une hémorragie, lutter contre les maladies chroniques.*» Dans le même texte, il y a beaucoup d'autres références à la pratique de saignement. Dans le chapitre 23 - *Maladies fébriles*, en parlant de saignement du point *Jing-puits* du Rein et le point *jing-puits* du canal hépatique. Dans Cap. 39 (*Discussion sur le vaisseaux sanguins Luo*) on parle aussi de la couleur du sang extrait. Dans le Cap. 57 (*L'hydropisie*) est recommandée d'enlever le sang à partir des canaux *luo* dans certaines situations cliniques. Aussi Le *Suwen* contient également un chapitre dédié au traitement des vaisseaux *luo*. En elle on parle trois fois de saignement, qui tous se réfère au point *Rangu/2RN*. Encore le *Suwen* revient sur le sujet dans le chapitre 64 - *Discours sur les piqûres contraires et favorables pour les quatre saisons*, dont le texte est: «*Le saignement est une technique préférée dans l'été, vous pouvez utiliser le saignement, mais il est préférable de pratiquer sur des points superficiel luo. Permettre à l'arrêt du saignement par lui-même, de sorte que les agents pathogènes seront éliminés* ". Toujours au chapitre 35 du *Suwen* - *Discours sur les maladies Fever-Thrill*, on montre une technique très spéciale pour prévenir les fièvres du paludisme avec le saignement des points *jing-puits*. Toujours dans le *Suwen* on y parle au chap. 8, *La contraction de la maladie par le rein et l'intestin grêle*. Le *Zhen Jiu Jia Yi Jing* (*Classique systématique d'acupuncture*, Mi Huang-fu, III siècle après JC) on parle à longueur de l'aiguille n.° 4. Essentiellement les indications de saignement rapportés dans classique sont les syndromes de type excès, car il peut drainer les excès, soulager la congestion et la stase afin d'éliminer les agents pathogènes. Dans les textes modernes avec cette technique les points sont traités à la surface, de 0,05 à 0,1 cun de profondeur, la poncture est délicate et la quantité de sang doit être déterminée par l'état pathologique. Ils sont également bien connus les contre-indications et les effets secondaires (Van Nghi, 1984). Le saignement est principalement effectué au niveau des extrémités des doigts et des orteils (Zhixian, 1999). Les principaux points traités sont les points curieux *Qiduan*, *Bafeng*, *Shixuan*, *Sifeng*, *Baxie*, et enfin tous les points *jing* des extrémités. Les indications allant de mal de gorge aux maladies fébriles, de l'épilepsie à la perte de conscience, des saignements utérin à son prolapsus et jusqu'à une gamme de troubles mentaux tels que l'insomnie, l'irritabilité, all'iperonirisme. Tous, cependant, se rapportent à des situations de la plénitude et de la chaleur. D'un point de vue scientifique, cette technique n'a jamais été étudié seul, mais toujours en association (avec des autres points, herbes, médicaments) et donc nous ne pouvons pas affirmer d'avoir des confirmations. On discute les travaux scientifiques les plus importants. Compte tenu de sa large utilisation dans la pratique clinique actuelle, l'exposition apporte enfin les expériences de certains grands maîtres actuels tels que dr. Duan Gongbao, dr. Yang Haixia et dr. Wang Leiting, dr. Wang Xuetai, Dr. Xi Shuemin et enfin Dr. Yang Jiebin.

**Mots-clés:** Saignements - points périphériques - *Jing-Puits* - Textes Classiques.

### Bleeding peripheral points

#### Summary

The bleeding technique, be it of large quantities of blood, that of small (less than a ml) is in use in medicine since ancient times (Ulvik, 1999). We find mention of these techniques in the text *Zhio Hou Bei Ji Fang (Prescriptions in Emergencies - Jin Dynasty, 281-341 b. C.)*. The idea underlying this technique - which seems to have preceded the times of the needles' insertion - it is to draw "bad" blood (Unshuld, 1985). Among the Nine Needles given in Chapter 1 of the *Ling Shu (Nine Needles and Twelve Points Yuan)* it was included the triangular needle, a plate shaped sword needle, the number four needle. About this number 4 needle the *Lingshu* says: "*This type of needle is used to reduce fever, causing bleeding, fight chronic diseases.*" In the same text, there are many other references to the practice of bleeding. In Chapter 23 - *Febrile Diseases*, speaking of the bleeding point *jing*-well of the Kidney channel and the *jing*-well point of the Liver channel. In chap. 39 (*Discussion on Luo blood*) also speaks of the color of blood extracted. In Chapter 57 (*The dropsy*) is recommended to remove blood from the *luo* channels in certain clinical situations. Also the *Suwen* has a chapter dedicated to the processing of *luo* vessels. In it he speaks three times of bleeding, all of which referred to point *Rangu* / 2Ki. Still *Suwen* returns to the subject in chapter. 64 - *Speeches on the contrary pricks and favorable to the four seasons*, which says: "*Bleeding is a preferred technique in the summer, you can use the bleeding, but it is best to practice on points luo surface. Allow the bleeding to stop by itself, so the pathogens will be eliminated.*" Still in *Suwen* in the chapter on seasonal pathology of organs, bleeding is reported for the conditions of excess and the key therapeutic technique is to treat the points *jing*. Always *Suwen* in Chapter 35 - *Speech on diseases Fever-Thrill*, it shows a very special technique to prevent malaria-like fevers with bleeding points *jing*. Still in *Suwen* he talked about in chap. 8, *Contraction of the disease by the Kidney and Small Intestine*. The *Zhenjiu Jiayi jing (Systematic Classic of Acupuncture, Mi Huang fu, III century AD)* speaks for a long time of the needle n. ° 4. Substantially the indications of bleeding are reported in the classic texts in excess syndromes, because it can drain the excesses, relieve congestions and stasis in order to remove the pathogens. In modern texts the points to bleed with this technique are treated superficially, from 0.05 to 0.1 cun depth, the puncture is delicate and the amount of blood has to be determined by the pathological condition. They are also well-known contraindications and side effects (Van Nghi, 1984). Bleeding is mainly carried out at the level of the ends of fingers and toes (Zhixian, 1999). The main points usually treated are the *qiduan*, the *bafeng*, the *shixuan*, the *sifeng*, the *baxie*, and finally all the *jing*-well points of the extremities. The indications ranging from sore throat to fever diseases, epilepsy to loss of consciousness, bleeding from uterine prolapse and up to a range of mental disorders such as insomnia, irritability, to excessive dreaming. All, however, relate to situations of fullness and heat. From a scientific point of view this technique has never been studied alone but always in combination (with other points, herbs, drugs) and therefore we can not claim to have confirmations. Given its widespread use in current clinical practice, this study finally brings the experiences of some major current masters such as dr. Duan Gongbao, dr. Yang Haixia and dr. Wang Leiting, dr. Wang Xuetai, Dr. Xi Shuemin and finally Dr. Yang Jiebin.

**Key words:** Bleeding - peripheral points - Jing-Well - Texts Classics.

#### Introduzione

La tecnica del salasso, sia esso di quantità abbondanti di sangue, che di piccole (meno di un ml) è in uso in medicina fin dai tempi antichi e attraversa molte diverse culture in popoli anche geograficamente molto distanti fra loro.

Uno studio norvegese del 1999<sup>1</sup> ne analizza nascita ed evoluzione, e riporta che il sanguinamento terapeutico risale a più di 2.500 fa. Ne parlano Erasistrato, Erofilo, Arcagato e Galeno, ed anche il Talmud ne fa menzione specificando che si può eseguire solo in giorni particolari della settimana. Fino alla fine del Medioevo il razionale per questa tecnica prendeva origine dalla teoria umorale

dall'antica Grecia. In seguito, personaggi come Andreas Vesalius (1514-64), William Harvey (1578-1657) e Thomas Sydenham (1624-89) hanno difeso ed ampliato la tecnica, che si espanse con gran successo in tutta Europa.<sup>2</sup>

Dalla fine del 19° secolo la pratica ha perso diffusione in quanto giudicata inefficace, ma Ulvik<sup>3</sup> ne sottolinea la ripresa negli anni più recenti.

La sua diffusione globale è testimoniata da lavori che ne studiano l'utilizzo attuale nelle comunità etiopi in Israele<sup>3</sup> e nei popoli arabi residenti in Arabia Saudita.<sup>4,5</sup>

## I Testi Classici

Pungere una vena o una piccola arteria sulla punta delle dita, sulle dita stesse, o sulla parte superiore del padiglione auricolare è una tecnica ben nota agli agopuntori. Troviamo la citazione di queste tecniche nel testo *Zhio Hou Bei Ji Fang (Prescrizioni nelle Emergenze)*<sup>6</sup> scritto nel periodo della dinastia Jin (281-341 d. C.). Si tratta di far uscire poche gocce di sangue da uno o più punti periferici tramite piccoli e rapidi taglietti della cute tramite una lancetta al fine di ottenere effetti rilevanti sia locali che a distanza.

Come menzionato nei *Fondamenti di Medicina Cinese*,<sup>7</sup> "La procedura deve essere accuratamente spiegata al paziente prima che venga eseguita per placare le sue paure."

Il sanguinamento è fra le più antiche tecniche di agopuntura. Infatti, è stato ipotizzato che l'agopuntura sia iniziata come metodo di provocazione di flitteni con piccole ustioni controllate, che poi si è espansa nel provocare sanguinamento allo scopo di far uscire "sangue cattivo" generato da patologie o da febbre, cosa che alla fine consentiva la eliminazione dal corpo di spiriti maligni invisibili e di *qi* cosmico perverso, il più delle volte "vento".<sup>8</sup>

Soltanto più tardi, probabilmente a causa della maggiore raffinatezza raggiunta nella fattura degli aghi e per il fatto che gli studiosi svilupparono un più sottile quadro teorico, accadde che si iniziarono ad usare aghi sottili per regolare il flusso di *qi* e sangue senza necessariamente provocare sanguinamento.

Il *Lingshu* (Perno Spirituale) ed il testo ad esso associato, il *Su Wen* (Domande Semplici), scritti intorno al 100 a.C., stabilirono i fondamenti delle idee del pensiero medico tradizionale cinese e della terapia con agopuntura.<sup>9,10</sup>

Originariamente esisteva un set di nove aghi (*Ling Shu* Capitolo 1 – *Nove Aghi e Dodici Punti Yuan*)<sup>11</sup>, che includeva l'ago triangolare, un ago piatto a forma di spada, e altri aghi abbastanza larghi (Figura 1).

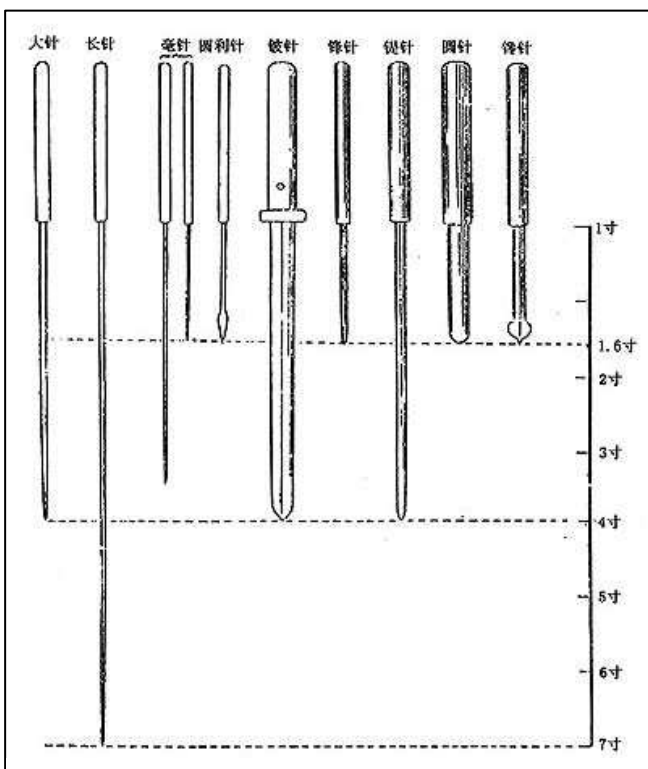


Figura 1: I Nove aghi originali

Questi aghi antichi erano numerati e la forma e la qualità dell'ago erano associate a ciò che il numero rappresenta. A proposito del quarto ago, che ha un corpo tubulare ed una punta a forma di lancia, il testo dice: «Questo tipo di ago si usa per ridurre la febbre, provocare sanguinamento, combattere le malattie croniche».

Il settimo ago è descritto come sottile come un capello (corrisponde nella forma al comune ago utilizzato oggi); di esso si dice che è idoneo a «controllare la febbre ed il freddo ed i reumatismi dolorosi nei canali luo».

Nella pratica moderna è caduto in disuso l'utilizzo dell'ago a forma di lancia nelle patologie croniche - eccetto che per il

trattamento di gravi riacutizzazioni di disturbi cronici - mentre l'uso dell'ago sottile si è fortemente espanso oltre il campo delle febbri malariche e dei dolori muscolari e articolari.

Nel *Lingshu* ci sono molti riferimenti alla pratica del sanguinamento. Nel capitolo sulle Malattie da Calore (Capitolo 23 – *Malattie Febrili*) c'è scritto:

*«Nelle malattie da Calore con frequenti paure, convulsioni e follia, trattare i canali sanguigni.» E ancora: «Usare l'ago numero quattro a forma di lancia. Disperdere rapidamente quando c'è un eccesso. Quando ci sono follia e perdita di capelli trattare il sangue ed il Cuore.»*

L'uso dell'ago a forma di lancia per trattare i canali ematici fa riferimento al sanguinamento. Le indicazioni del sanguinamento sono quelle di alleviare il calore, fermare le convulsioni e curare i disturbi mentali, e sono arrivate fino ai tempi moderni. Per esempio, quando si trattano i punti *jing* all'inizio o alla fine dei meridiani, le indicazioni generali che sono arrivate fino a noi oggi sono la febbre ed i disturbi mentali.

L'ago a forma di lancia è anche raccomandato, nello stesso capitolo del *Lingshu*, nelle malattie da Calore dove l'intero corpo si sente pesante ed il centro degli intestini è caldo, e quando ci sono spasmi intorno all'ombelico e un senso di pienezza al torace ed alle costole. Fra i punti suggeriti per il sanguinamento, ci sono «quei punti sulle fessure delle dita.»

L'estrazione di sangue, che è menzionata ripetutamente in questo capitolo, è di solito accompagnata da istruzioni secondo le quali si dovrebbe drenare il sangue dai vasi *luo*, che sono descritti in questo testo come vasi visibili, apparentemente corrispondenti a vene. Per esempio si dice che bisogna esaminare sopra l'osso della caviglia per vedere se i canali *luo* sono pieni; se è così, drenare fino a che il sangue non fuoriesce.

Capitolo 23 – *Malattie Febrili*:

*«Quando nell'uomo si ha una distensione addominale come se ci fossero parassiti (gu) o quando la donna è come se soffrisse di malattie della gravidanza (zu), quando il corpo, i lombi ed il rachide è come se fossero staccati, e il paziente non ama né bere né mangiare, si tratta all'inizio il punto yongquan (1Rn) finché non appare il sangue, e dopo si osserva alla ricerca di vasi congestionati sopra al piede e li si fanno tutti sanguinare.»<sup>11</sup>*

Si tratta del sanguinamento del punto *jing*-pozzo del meridiano del Rene. E ancora, nello stesso capitolo, si parla del sanguinamento del punto *jing*-pozzo del Fegato:

*«Nella ritenzione urinaria (long) si tratta l'yinqiao e al di sopra dei tre peli (sanmao) e si fanno anche sanguinare i luo sanguigni.»<sup>11</sup>*

Qui quando si parla di *yinqiao* ci si riferisce probabilmente all'inizio di questo meridiano, ossia al punto Rn6/*zhaohai* (Andrés, 2009), e quando si parla dei “tre peli” si tratta probabilmente di *dadun*/1F (*idem*).

Ad ogni buon conto è da questi primi passi che entra nel bagaglio tradizionale il concetto fondante di «Lasciare sfuggire il sangue per liberare l'ostruzione» (*Xie Xue Kai Bi*) e «drenare il calore [facendo] uscire il sangue» (*Xie Re Chu Xue*).<sup>12</sup>

L'intero capitolo 39 del *Lingshu* è dedicato ai vasi *luo* (*Discussione sui luo sanguigni*) e qui sono poste delle domande sulla terapia del sanguinamento.

Si dice che: *«Quando il sangue e l'energia sono entrambi abbondanti e la yinqi è in pienezza, il sangue apparirà essere scivoloso sicché la puntura causerà una sua fuoriuscita.»*

Dall'altro lato si afferma: *«Quando più sanguinamenti appaiono con la puntura, ma il colore non cambia e ci sono palpitazioni e depressione, questo è perché pungere i canali luo causa uno svuotamento degli stessi.»* Il cambiamento nel colore avviene quando il sangue “cattivo”, che è descritto come denso e nero, è stato eliminato e appare un sangue di un rosso normale. Il sangue denso e nero, ossia, “cattivo”, deriva, secondo il commentario cinese moderno, dal fatto che il soffio *yang*, che è il soffio caldo o il perverso *yang*, nel momento in cui si accumula, brucia

obbligatoriamente lo *yin*, provocando il disseccamento progressivo del sangue, da cui sangue nero e denso.<sup>11</sup>

Anche il *Suwen* ha un capitolo dedicato al trattamento dei vasi *luo*. In esso si parla tre volte del sanguinamento, tutte riferite al punto *rangu*; in genere questo punto è utilizzato tramite puntura, e il sanguinamento si esegue sui capillari che si trovano nelle sue vicinanze. Si usa nel trattamento della gola gonfia e per il gonfiore e sensazione di pienezza che accompagnano il dolore cardiaco. Analogamente, nel *Lingshu*, nel capitolo sui gonfiori liquidi (Cap. 57 – *L'idropisia*<sup>11</sup>), è descritto il caso di gonfiore addominale ove la pelle è tesa come un tamburo. La terapia raccomandata è quella di estrarre sangue dai canali *luo*. La localizzazione precisa dei punti da far sanguinare non è descritta, ma possiamo presumere che si tratti degli arti inferiori:

*«Si disperdono all'inizio i luo sanguigni gonfi, poi si armonizza il meridiano (jing), e in seguito si punge per far uscire il sangue dai [vasi] luo.»*

Ancora nel *Suwen*, nel capitolo 64 *Discorsi sulle punture contrarie e favorevoli alle quattro stagioni*<sup>7</sup>, si dice:

*«Quando si somministra agopuntura durante la primavera, è appropriato pungere i punti shu (ruscello). Il sanguinamento è una tecnica da preferire in estate, si può usare il sanguinamento, ma è meglio praticarlo sui punti luo superficiali. Consentire al sanguinamento di fermarsi da solo, così i fattori patogeni saranno completamente eliminati.»*

Nel *Suwen*, nel capitolo dedicato alla patologia stagionale degli organi<sup>13</sup>, il sanguinamento è riportato per le condizioni di eccesso e la tecnica terapeutica chiave è normalmente trattare un intero canale cosa che spesso è eseguita sui suoi punti periferici o nelle loro immediate vicinanze.

Esso dice:

*«Per l'eccesso del Fegato, far sanguinare i canali tsiueyin e chaoyang; per l'eccesso della Milza, è necessario far sanguinare i punti di taiyin, yangming e chaoyin; per l'eccesso del Polmone, si fa sanguinare il canale chaoyin; per l'eccesso del Rene far sanguinare i canali chaoyin e taeyin.»*

Soltanto l'eccesso del Cuore è trattato in modo piuttosto differente: il medico è istruito a pungere e far sanguinare i punti sotto la lingua (*jinjin* e *yuye*) e il punto *yinxi/c6*.

Sempre nel *Suwen* nel capitolo che tratta le malattie simili alla malaria (Capitolo 35 – *Discorso sulle malattie Febbre-Brivido*)<sup>13</sup> abbiamo un'interessante istruzione per la puntura dei punti delle estremità:

*«Nelle malattie Nue [Febbre-Brivido] la fase che precede l'accesso è la fase in cui lo yin e lo yang si spostano a partire dalle estremità delle dita delle mani e dei piedi. Se l'energia yang è danneggiata, la parte yin lo sarà ben presto a sua volta. Ecco perché, prima della crisi, si consiglia di legare saldamente le estremità delle dita delle mani e dei piedi per impedire che entri l'energia perversa e che esca l'energia yin, cioè di immobilizzare queste due energie. Quando le dita delle mani e dei piedi sono legate, bisogna esaminare lo stato dei vasi luo [sanguigni]. Se i sun luo (piccoli capillari) sono congestionati, bisogna pungerli e farli sanguinare. È la terapia detta di "legamento delle dita delle mani e dei piedi", utilizzata nel caso in cui l'energia sorgente e l'energia perversa non entrano in conflitto.»*

Quindi è necessario osservare quelle specifiche vene congestionate al fine di applicare questa terapia, piuttosto che trattare alcuni punti o canali scelti solo con il ragionamento teorico. La tecnica particolare qui descritta, di tentare di evitare l'avvampamento febbrile (simil-malarico) localizzando la stagnazione e drenandone il sangue, è descritta come «tendere un agguato al nemico prima di ritrovarselo di fronte». L'approccio di rendere le vene visibili è applicato ancora oggi, massaggiando e eseguendo pressioni per assicurare che quando la vena appare si possa provocare la

fuoriuscita di sangue, anche se la proposta originale era anche diagnostica per determinare quali vasi contengono fattori patogeni da essere eliminati.<sup>14</sup>

Il più completo testo tradizionale sull'agopuntura è il *Zhenjiu Jiayi jing* (Classico sistematico sull'agopuntura, pubblicato nel 1601, comunque attribuito al lavoro originalmente eseguito da *Mi Huang fu* nel III secolo).<sup>15</sup>

Esso include una sua spiegazione approfondita dell'ago numero quattro usato per il sanguinamento: «Il numero quattro appartiene alle quattro stagioni. Quando una persona, dopo essere stata colpita da uno dei venti delle otto direzioni e delle quattro stagioni, che si localizzano nei meridiani principali e nei luo, sviluppa una malattia cronica e inveterata (*gubing*) allora questa condizione è trattata con l'ago tagliente (*fengzhen*). L'ago tagliente prende per modello l'ago *xu*. Ha un corpo [cilindrico] come un tubo di bambù e una punta di tre lame ed è lungo un *cun* e sei *fen*. È usato per drenare il calore e per far uscire il sangue al fine di eliminare e drenare (*faxie*) le malattie croniche e inveterate. Di conseguenza, si dice che: allorché la malattia è localizzata nei cinque organi, e vi risiede stabilmente, l'ago tagliente viene prescelto e la tecnica applicata è quella di drenare sui punti *jing* [pozzo, *ting*, *puits*] e *shu* [ruscello, *ying*] in accordo con le stagioni. »

Come nei testi precedenti, il sanguinamento è principalmente indicato nel *Jiayi jing* per condizioni di gonfiore addominale, per malattie tipo malaria con alternanza di febbre e brividi (*nue*), ed in certe condizioni di pienezza, particolarmente nel dolore lombare. L'idea principale – anche qui - è quella di eliminare sangue “cattivo”, come nel caso in cui nel Capitolo 8 del *Suwen*, *Contraazione della malattia da parte del Rene e del Piccolo Intestino*, si tratta un danno:

«Un vaso disfatto (*jie mai*) causa nelle persone una sofferenza con un dolore lombare che s'irradia alle spalle con visione offuscata ed enuresi intermittente. Pungere il vaso disfatto al confine della carne tra i tendini sotto il ginocchio nel vaso trasversale del bordo laterale della fossa poplitea [*weizhong/40v*], pungendo il vaso di connessione che qui è come un grano di miglio. Nella zona che è stata punta, il vaso emetterà un sangue nero, e, una volta che il sangue torna ad essere rosso, il trattamento deve essere interrotto.»<sup>13, 16</sup>

## Testi moderni

Dunque, per le sindromi di tipo eccesso è raccomandato il sanguinamento perché esso può drenare gli eccessi, alleviare le congestioni e le stasi al fine di rimuovere i patogeni.

Come descritto nel testo *Fondamenti di Agopuntura Cinese di Ellis et Al*<sup>17</sup>, la funzione della terapia del sanguinamento è «drenare il calore o accelerare il sangue ed il qi per rimuovere la congestione locale.»

Il metodo di effettuazione del sanguinamento è così descritto:

«Questa procedura è svolta prima di tutto applicando una pressione per ridurre il flusso di sangue dell'area, per incrementare la visibilità delle vene e determinare la facilitazione del flusso di sangue quando la vena viene punta [ma questo è inesatto, in quanto esercitando una pressione sull'estremità si causa stasi e congestione in quanto si impedisce il deflusso venoso (*ndr*)]. La vena è allora punta con rapidità e decisione ad una profondità superficiale di circa 0,1 *cun* e si determina la fuoriuscita di alcune gocce di sangue. Alla fine il punto viene compresso con un cotone sterile fino a che il sanguinamento cessa.»

L'ultima istruzione, presente di solito nella pratica moderna, differisce da quella antica nella quale il sanguinamento è consentito fino a che esso s'interrompa da solo. Nel *Jiayi jing* c'è una discussione sul trattamento delle alternanze brivido febbre nelle quali il sanguinamento è raccomandato, dove la quantità di sangue da estrarre è «adatta alla grassezza o magrezza del paziente», quindi una quantità relativamente più abbondante per le persone più pesanti.



In *Fondamenti di Agopuntura*<sup>7</sup> l'uso dell'ago a tre lame a forma di lancia è indicato per la febbre alta, i disordini mentali, il mal di gola e le congestioni locali o il gonfiore. Con questa tecnica i punti da far sanguinare sono trattati superficialmente, da 0,05 a 0,1 cun di profondità e la puntura deve essere delicata e la quantità di sangue deve essere determinata dalla condizione patologica. Punture vigorose non sono ammesse. In generale sono messi in guardia gli agopuntori dall'usare la terapia di sanguinamento in persone che hanno indebolimenti della *yinqi* o della *yangqi* perché il trattamento potrebbe strappare via l'essenza.

Tutti i testi moderni di agopuntura menzionano le controindicazioni della terapia con sanguinamento in persone che hanno già sofferto di emorragie comprese quelle post-partum, così come nei soggetti piuttosto deboli. Si raccomanda di evitare questo metodo nelle gravide ed in chi è in terapia anticoagulante orale (Van Nghi, 1984).

Chamfrault, nel capitolo "*Variazione dello stato del Sangue e dell'Energia in ogni meridiano*" sottolinea come siano preferibili per il sanguinamento i punti dei grandi meridiani *Tae Yang* (IT/V) e *Chao Yang* (TR/VB) in quanto più ricchi di sangue che di energia<sup>18</sup>. L'importanza che quest'autore dà alla pratica del sanguinamento è evidente fin dal sottotitolo scelto per il primo tomo della sua opera che è: "*Acupuncture – Moxas – Massages – Saignées*", pur non dedicando che mezza pagina alla tecnica, e suggerendo solo sanguinamento di *weizhong/40v* nella sciatica e di *zanzhu/2v* e *Yintang* nell'emicrania.<sup>19</sup>

In effetti anche Nguyen Van Nghi, nel suo *Médecine Traditionelle Chinoise* non dedica che poche righe a questo argomento, preferendo, al pari di Chamfrault, i richiami all'interno dell'utilizzo dei singoli punti.<sup>20</sup>

Va qui notato che al contrario testi cinesi più recenti di pratica dell'agopuntura, ad esempio il testo dello Shanghai College di Medicina Tradizionale<sup>21</sup>, dedicano più spazio sia alla tecnica in sé che alle sue indicazioni e controindicazioni.

Al giorno d'oggi il sanguinamento è perlopiù raccomandato per i punti periferici.

#### Il sanguinamento dei punti periferici

Attualmente il sanguinamento è principalmente effettuato al livello delle estremità delle dita delle mani e dei piedi<sup>22</sup>. Sulla punta delle dita dei piedi abbiamo i punti *qiduan*, localizzati a 0,1 cun al davanti dell'unghia (figura 2). Si dice che l'uso di questi punti è utile per trattamenti di emergenza, nell'ictus o nelle estremità inferiori intorpidite, nell'insensibilità delle dita dei piedi, ed anche nel rossore con gonfiore e dolore al livello del collo del piede.

Alla radice delle dita dei piedi troviamo un altro gruppo di punti, i *bafeng* (Otto Venti). Sono riportati per la prima volta nel capitolo 36 del *Suwen*. Si localizzano a 0,2 cun prossimalmente alla plica della cute delle dita del piede (figura 2). Questi possono essere trattati sia con una procedura standard con un'inserzione superficiale ed obliqua, oppure possono essere trattati fino a provocare il sanguinamento. I punti sono indicati per i gonfiori delle gambe, dolore del piede, morso di serpente del piede o della parte bassa dell'arto inferiore, e per il gonfiore e dolore sul dorso del piede.

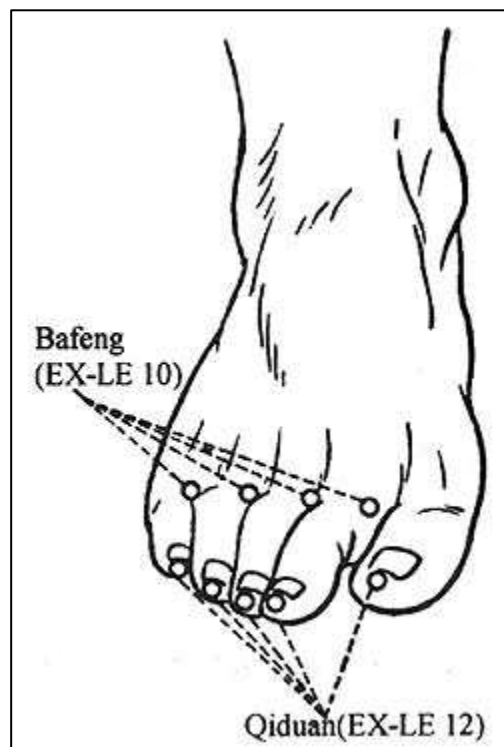


Figura 2 i punti *qiduan* e *bafeng*.

In modo similare, alla punta delle dita della mano troviamo i punti *shixuan*, localizzati 0,1 cun al davanti dell'unghia (figura 3). Far sanguinare questi punti si dice utile per il coma, per le convulsioni febbrili, per la febbre alta e per il mal di gola.

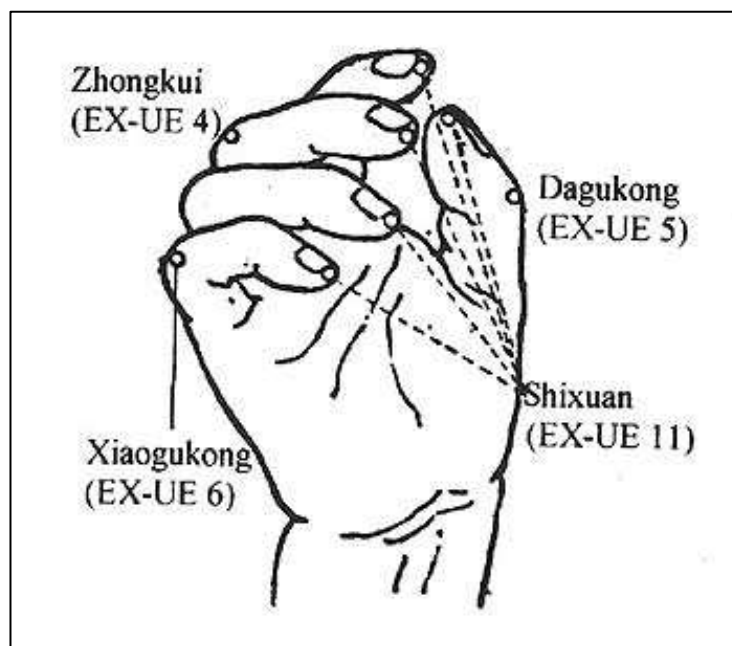


Figura 3 Punti *shixuan*.

Al livello della seconda articolazione delle falangi (la più prossimale delle due delle dita) si trovano i punti *Sifeng* (Quattro Venti). Il pollice che ha una sola articolazione non è incluso (figura 4).

Questi punti si pungono al fine di lasciar uscire un fluido plasmatico di colore giallo chiaro con lo scopo di trattare la malnutrizione, le indigestioni nei bambini, la tosse convulsa e le parassitosi intestinali.

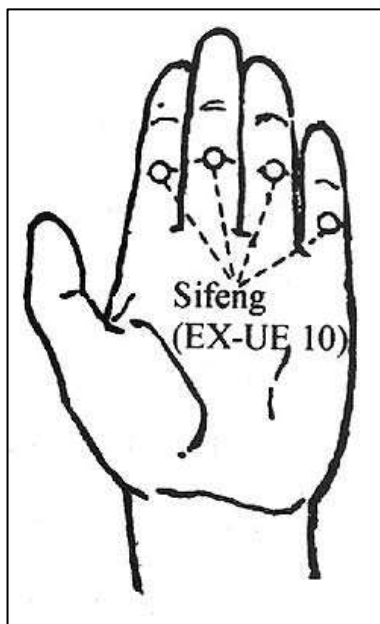


Figura 4 punti sifeng

Infine i punti fra ogni dito della mano, alla fine della plica cutanea, sono i punti *baxie* (figura 5). Questi possono essere punti con inserzione superficiale fra gli 0,5-0,8 cun di profondità o trattati al fine di ottenere sanguinamento. Sono usati per il morso di serpente alla mano, ma anche per patologie locali quali intorpidimento, rigidità, rossore, gonfiore, spasmi e dolore alle dita ed alla mano.<sup>23</sup>

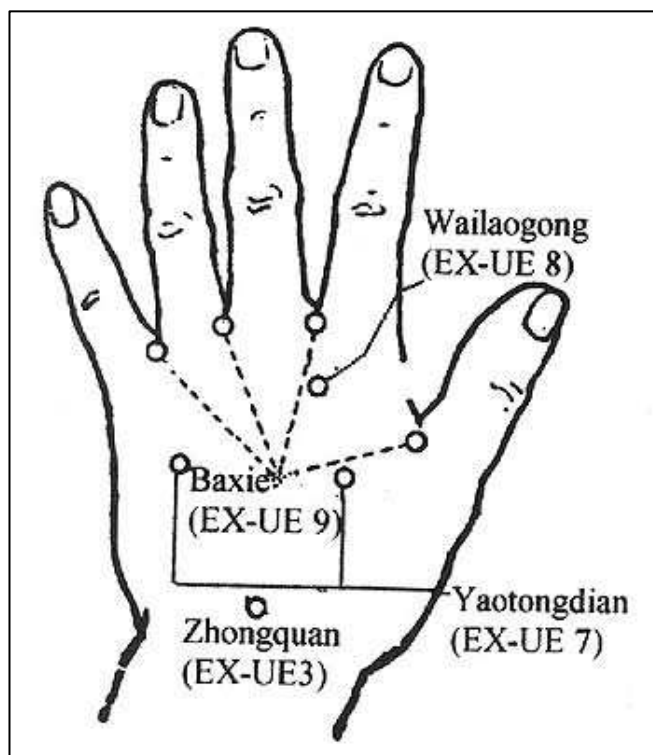


Figura 5 punti baxie.

## I punti *jing*

I punti terminali *jing*, conosciuti anche come punti *ting* o *puir*, sono anch'essi utilizzati per il sanguinamento. Questi punti 'pozzo' che in tutto sono dodici, sono localizzati alla punta delle dita delle mani e dei piedi ad eccezione di *yongquan/rn1*.

Una menzione particolare merita il *ting* del Polmone *shaoshang/p11* (figura 6).

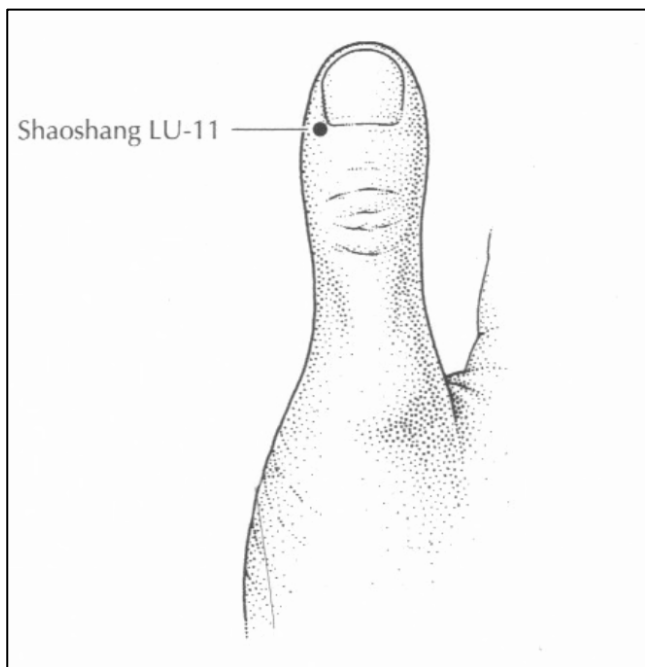


Figura 6 shaoshan/p11

*Shaoshang* vuol dire Piccolo *Shang*, e *Shang* è la nota musicale associata al Metallo in un antico sistema di scrittura musicale. È uno dei *Punti Demoni* di *Sun Si Miao*. Il tragitto del canale del Polmone sale, nel suo punto più alto, fino alla gola.

In quanto punto terminale del canale del Polmone, *Shaoshang/p11* ha un'azione particolarmente forte sull'estremità opposta del canale e può essere fatto sanguinare in tutte le malattie acute della gola e dei tessuti circostanti dovute ad eccessi di Calore e Veleni del Fuoco. Oltre che per i semplici mal di gola da attacco di Vento-Calore esterno, *shaoshang/p11* è indicato nella parotite epidemica e nella faringo-tonsillite catarrale (placche).

Per facilitare il sanguinamento da *shaoshang/p11*, l'indice e il pollice di una mano sono usati per afferrare e stringere il pollice del paziente, mentre l'altra mano punge il punto.

Secondo il Maestro *Zu Danxi* (*The Heart and*

*Essence of Danxi's Method of Treatment*, Traduzione del *Danxi zhi fa xin yao* di *Zhu Danxi*, Blue Poppy Press, pag 304)<sup>23</sup>, della dinastia *Jin-Yuan*, «un recupero istantaneo segue il sanguinamento». Rispetto a *yuji/p10*, utile anche nelle situazioni di Calore Vuoto, *shaoshang/p11* è usato di solito per condizioni più estreme, dovute solo a pienezza. Il suo effetto purificante sul Calore generalizzato è spiegabile con la considerazione che il mal di gola e le patologie acute della regione faringea rappresentano un Calore generalizzato nel corpo, e dunque l'effetto disperdente di *shaoshang* sul Calore alla gola giustifica il suo effetto sul Calore globale (Kwok Po L, 1987).

Il *Nan Jing*, Classico delle Difficoltà, alla 68° Difficoltà afferma che i punti *jing*-pozzo trattano la pienezza "sotto il Cuore". La regione "sotto il Cuore" indica specificamente l'apice dell'epigastrio, ma, in effetti, molti punti *jing*-pozzo trattano il ristagno e la pienezza in tutta la regione del petto. *Shaoshang/p11* è indicato per la pienezza del Cuore e della regione sotto il Cuore, accompagnata da sudorazione. La sua capacità di trattare la stasi e il Calore al Cuore è ulteriormente confermata dalle sue indicazioni per i casi di mania e agitazione del Cuore, e per questa ragione era incluso con il nome alternativo di *guixin* ("Religione del Demone") da *Sun Si Miao* fra i tredici punti Demone per il trattamento delle patologie maniacali e dell'epilessia.<sup>23</sup>

Di seguito riportiamo alcune delle indicazioni per il sanguinamento di questi punti:<sup>14</sup>

*Shaoshang/P11* (angolo ungueale esterno del primo dito della mano): mal di gola, epistassi, dolori alle dita, malattie febbrili, disordini mentali, perdita di conoscenza.

*Shangyang/G11* (angolo ungueale radiale del secondo dito): mal di denti, mal di gola, parestesie delle dita, malattia febbrile, perdita di conoscenza.

*Zhongchong/MC9* (Sulla punta del dito medio): dolore cardiaco, irritabilità, perdita di conoscenza, afasia con rigidità della lingua, malattie febbrili, colpo di calore, convulsioni infantili, calore al palmo della mano.

*Guanchong/TR1* (angolo ungueale esterno del quarto dito): mal di testa, rossore degli occhi, mal di gola, rigidità della lingua, malattie febbrili, irritabilità.

*Shaochong/C9* (angolo ungueale interno del quinto dito): dolore cardiaco, dolore al torace, disordini mentali, malattie febbrili, perdita di conoscenza.

*Shaoze/IT1* (angolo ungueale interno del quinto dito): malattie febbrili, perdita di conoscenza, mal di gola, malattie della cornea.

*Yinbai/Rt1* (angolo ungueale interno del primo dito del piede): distensione addominale, sanguinamento uterino, disordini mentali, sonno disturbato da sogni, convulsioni.

*Dadun/F1* (angolo ungueale esterno del primo dito del piede): prollasso uterino, ernia, sanguinamento uterino, enuresi.

*Lidui/St45* (angolo ungueale esterno del secondo dito del piede): gonfiore facciale, mal di denti, sensazione di distensione al torace e all'addome, freddo nella gamba e nel piede, malattie febbrili, sonno disturbato da sogni, confusione mentale.

*Yongquan/Rn1* (a livello della pianta del piede fra il primo e il secondo terzo distali): dolore al vertice della testa, vertigini, vista sfocata, mal di gola, afonia, disuria, dischezia, convulsioni infantili, perdita di conoscenza, sensazione di bruciore alla pianta del piede.

*Qiaoyin/VB44* (angolo ungueale esterno del quarto dito del piede): mal di testa monolaterale, oftalmalgia, sordità, dolore agli ipocondri, sonno disturbato da sogni, malattie febbrili.

*Zhiyin/V67* (angolo ungueale esterno del quinto dito del piede): mal di testa, ostruzione nasale, epistassi, oftalmalgia, sensazione di calore alla pianta del piede.

### **Altri punti ed altre tecniche di sanguinamento**

Infine abbiamo il sanguinamento dell'apice dell'orecchio (tubercolo) che si opera con una tecnica simile. È raccomandata per trattare l'orzaiolo, un'infezione palpebrale<sup>24</sup>.

Tutti questi trattamenti di sanguinamento dei punti periferici sono utilizzati nelle sindromi da Calore e negli eccessi.

Il sanguinamento periferico è distinto dalla pratica della puntura della cute superficiale al fine dell'estrazione di sangue tramite applicazione delle coppette, cosa che provoca uno stimolo addizionale e causa nell'area un'estrazione maggiore di sangue. Questa tecnica, al pari del sanguinamento dei punti periferici, è utilizzata per estrarre i fattori patogeni ed il Calore.

Uno studio sul trattamento delle malattie acute con il sanguinamento tramite coppette suggerisce che questa tecnica è in grado di rimuovere il calore tossico dall'interno<sup>25</sup>. In generale l'autore (Ying, 1997) ritiene quanto segue: la combinazione di sanguinamento e coppettazione determina l'eliminazione dei fattori tossici e rimuove la stagnazione, promuovendo la rianimazione, purificando il Calore, attivando le energie e la circolazione dell'energia e del sangue nei meridiani e nei collaterali, contrastando il gonfiore e il dolore al fine di facilitare l'eliminazione di energia patogena e il ristabilimento della buona salute. L'autore ha fornito degli esempi di questa tecnica al livello di *dazhui/vg14*, *tajyang/extra 2*, e *weizhong/v40*.

*Weizhong*, che si trova al centro del cavo popliteo, probabilmente è il punto menzionato più frequentemente non periferico per il sanguinamento, con o senza coppetta.

*Quze/mc3*, a livello della faccia mediale dell'articolazione del gomito è un altro punto usato molto di frequente. *Dazhui/14vg*, punto d'incontro di tutti i sei canali *Yang* con il Vaso Governatore, è utilizzato per molte malattie acute da Calore, sia con l'agopuntura standard che con il sanguinamento e la coppettazione.

È stata menzionata la tecnica del sanguinamento all'apice orecchio come una tecnica di agopuntura nel libro *Trattamento Cinese Tradizionale dell'Ipertensione*<sup>26</sup>, ma ne è stata segnalata l'alta efficacia nell'ipertensione in un report di un singolo caso<sup>27</sup>.

Sono necessari studi più specifici.

## Discussione

Alcune applicazioni del sanguinamento periferico sono facili da comprendere, almeno teoricamente, tramite il concetto di base di lasciare uscire il sangue contaminato; per esempio per trattare un morso di serpente velenoso vicino alla zona dove è stato iniettato il veleno. Allo contrario trattare il gonfiore e il dolore del piede con la fuoriuscita di sangue dalla punta delle dita è concettualmente incomprensibile attraverso questo paradigma. Il trattamento dell'apoplezia, del coma, delle disfunzioni mentali e dell'epilessia attraverso questo metodo può essere relazionata al concetto che un Vento perverso che penetra nel centro (*zhong*) causa gravi disturbi al normale funzionamento del cervello (*nao*); la turbolenza del Vento e la compressione che segue la penetrazione, generano Calore nel sangue (*re xue*); anche una malattia con febbre alta, con meccanismo analogo, o per il tramite del disseccamento della *yinqi*, può causare queste sequele dannose. Questo Calore può essere eliminato dal sanguinamento di questi punti, secondo il concetto che il sangue è il veicolo per rimuovere l'eccesso di Calore. Nel testo *English Chinese Encyclopedia*,<sup>28</sup> a proposito della condizione chiamata *Attacco Diretto del Vento*, insieme a molti punti di agopuntura da trattare in modo standard, gli autori menzionano l'uso dell'ago a tre lame (triangolare) per provocare sanguinamento nei punti *jing*-pozzo. L'enciclopedia afferma che "far sanguinare il 12 punti *jing*-pozzo aiuta ad eliminare il Calore e determina rianimazione".

Patologie quali febbre alta, emorragie, mal di gola, e mal di testa possono anche essere compresi dal concetto della rimozione del Calore tramite la fuoriuscita di sangue cattivo o di sangue in eccesso. Nell'enciclopedia citata più in alto,<sup>28</sup> pungere il punto *jing*-pozzo *shaoshang*/p11 è menzionato come uno dei trattamenti per tosse grave dovuta a Vento-Calore che colpisce i Polmoni; il punto *jing*-pozzo *zhongchong*/mc9 allo stesso modo di punti non periferici localizzati nelle articolazioni degli arti come *quze*/mc3 e *weizhong*/v40, è indicato per il sanguinamento nel trattamento della febbre alta con Calore nei livelli *ying* e *xue*. I punti *shixuan* alle punte delle dita, così come *quze*/mc3, possono essere trattati tramite sanguinamento, afferma il libro, per trattare il colpo apoplettico da calore ("calore dell'estate che disturba il cuore e richiede rianimazione"). Il sanguinamento del punto *jing*-pozzo *zhongchong*/mc9 è anche suggerito per il trattamento nella sincope di tipo eccesso mentre il sanguinamento dei dodici *jing*-pozzo è una parte della terapia del colpo di sole grave. Un'altra raccomandazione per trattare il colpo di sole è la combinazione di *quze*/mc3, *weizhong*/v40 e *dazhui*/vg14. Così come il trattamento in sanguinamento di tutti i punti *jing*-pozzo.

## Aspetti scientifici

Il sanguinamento è un metodo terapeutico che è difficile da spiegare in termini di biomedicina. A parte la visione teorica tradizionale che ne giustifica l'efficacia tramite la fuoriuscita di Calore e di fattori di eccesso, una questione chiave è se effettivamente questo produca gli effetti indicati. Molti agopuntori occidentali hanno dichiarato informalmente che ottengono risultati istantanei con questo metodo di trattamento, ma, purtroppo, non ci sono prove presentate a sostegno di tali affermazioni. Nonostante la frequente menzione del trattamento con sanguinamento dei punti periferici nei testi medici cinesi sia antichi che moderni, ci sono scarsi riferimenti a questa tecnica nelle riviste mediche cinesi. Rari articoli si concentrano in particolare sull'uso di questa tecnica. Inoltre, la descrizione delle terapie ove si suppone che il salasso periferico possa essere favorevole, raramente includono tale metodo. Invece, sono descritte le tecniche standard di agopuntura senza salasso, così

come terapie a base di erbe. Pertanto, l'efficacia della tecnica non è stata oggetto di studi che rispondano ai canoni scientifici attualmente vigenti.

Quando viene utilizzato il metodo del sanguinamento periferico, di solito questo è combinato con altre terapie (ad esempio agopuntura standard e persino farmaci occidentali) che potrebbero essere sufficienti a spiegare gli effetti benefici rilevati.

In un lavoro di ricerca sul trattamento dell'orzaiolo con sanguinamento del tubercolo dell'orecchio - menzionato nella sezione precedente - gli occhi sono stati trattati con antibiotici.<sup>24</sup>

In un articolo sul trattamento dei pazienti affetti da singhiozzo persistente (da uno a quindici giorni) con sanguinamento di punti *jing*-pozzo, il trattamento è stato accompagnato da agopuntura standard a più punti (V13, V17, V21, St44, St45, GI1, e GI4). Gli autori riferiscono che il 95% di 135 pazienti sono guariti dopo un trattamento<sup>29</sup>. È difficile sapere quale contributo è stato dato dal sanguinamento periferico.

Un recente studio si è occupato di verificare la quantità di sangue periferico che viene estratto con questa tecnica. Gli autori concludono che nella pratica corrente esistono nove diversi strumenti in letteratura per il sanguinamento, ma il più comunemente utilizzato è l'ago triangolare (84.4% cioè in 1239 casi su 1468), aggiungono che il volume del sanguinamento è di sei diversi livelli, ma il più usato è il più basso (meno di 0,1 ml, 401 volte), e che tale tecnica è usata molto comunemente pur non costituendo la tecnica centrale.<sup>30</sup>

In un altro studio sono stati trattati 150 bambini con tonsillite acuta di media e severa gravità. Sono stati divisi in tre gruppi, e trattati rispettivamente con sola penicillina endovena, solo sanguinamento o associazione di penicillina e sanguinamento. Nei casi severi l'associazione di penicillina e sanguinamento ha dato i risultati migliori, ma in quelli di media gravità il sanguinamento si è dimostrato il trattamento più efficace. Questa tecnica è stata applicata sui seguenti punti: *quchi*/gi11, *hegù*/gi4, *dazhui*/vg14, *shaoshang*/p11, e *erjian*/EX 11.<sup>31</sup>

In un altro articolo volto alla revisione della letteratura sull'utilizzo del sanguinamento, gli autori affermano che la tecnica viene comunemente utilizzata non solo nelle condizioni di eccesso, ma anche il quelle di Vuoto-Calore (falso Calore), nelle quali la causa è costituita da una carenza e la manifestazione esteriore da un eccesso.<sup>32</sup>

In un altro articolo si afferma che i danni acuti dei tessuti molli possono essere trattati efficacemente con la tecnica del sanguinamento, ma non disponendo dell'intero articolo non possiamo descriverlo in modo più approfondito.<sup>33</sup>

Quindi lo studio secondo i metodi scientifici di questa tecnica è insufficiente a dare una risposta definitiva sulla loro efficacia.

## Esperienze dei Maestri

Più utile e significativo sembra riportare le esperienze di alcuni importanti maestri.

Duan Gongbao<sup>34</sup>

Il dr. Duan Gongbao ha ampiamente utilizzato il salasso nei punti *jing*-pozzo della mano per casi di emergenza come il coma, la sincope, le convulsioni infantili acute, la sindrome di Vento-ictus, l'isteria, l'epilessia, ottenendo risultati immediati. Nella sua analisi generale delle strategie di trattamento e in due diverse presentazioni di casi clinici, ha descritto l'uso dell'agopuntura standard, particolarmente la puntura di *hegù*/gi4, con il sanguinamento dei punti *jing*-pozzo della mano bilateralmente. Non è stato possibile stabilire se gli stessi risultati sono stati raggiunti senza esecuzione del salasso nel piano di trattamento.

I dodici punti pozzo sono i punti *jing*-pozzo bilaterali della mano e cioè: *shaoshang*/p11, *shangyang*/gi1, *zhongchong*/mc9, *guanchong*/tr1, *shaochong*/c9 e *shaozhe*/it1, che appartengono ai

sei meridiani *yin* e *yang* della mano e si localizzano sulla punta delle dita. I sei punti pozzo dei meridiani *yang* appartengono al Metallo e sono i punti d'inizio dei tre meridiani *yang* della mano mentre gli altri sei punti pozzo dei meridiani *yin* appartengono al Legno e sono i punti terminali dei tre *yin* della mano.

Le indicazioni dei dodici punti pozzo secondo il dott. Duan Gongbao sono: malattie acute febbrili, malattie cerebro-vascolari, sindrome dell'*Attacco Diretto del Vento*, sincope, convulsioni acute infantili, psicosi maniaco-depressive.

I dodici punti pozzo possono essere usati per eliminare il Calore, risolvere il Flegma, restaurare la coscienza e promuovere la rianimazione.

Si ricorda che nel *Lingshu* le malattie psichiatriche sono in relazione con i *Cinque Organi Zang*, per i quali i punti pozzo sono spesso usati. Il testo afferma anche che le malattie del sangue sono collegate al Cuore, e per questo il sanguinamento può eliminare il Calore patogeno e provocare la rianimazione. Quindi pungere per far sanguinare, o ruotare disperdendo, o pungere e ruotare l'ago nei punti pozzo si utilizza nel trattamento dei disordini mentali, negli eccessi di tipo *Attacco Diretto del Vento*, nella convulsione infantile acuta che è il risultato di un attacco del *Calore nel Pericardio*, nel quadro di *Cuore disturbato da Flegma-Fuoco*, o nella confusione mentale dovuta a Flegma o nella sincope dovuta a febbre alta.

Dopo la sterilizzazione di routine con alcol al 75%, con l'ago triangolare sterilizzato, si pungono i punti pozzo rapidamente per poi spremere il punto con una certa forza al fine di provocarne la fuoriuscita di poche gocce di sangue.

Inoltre quando il paziente presenta gravi ed improvvisi disturbi mentali, perdita di coscienza o disturbi psichiatrici maggiori, i punti pozzo inducono rianimazione o ristabilimento della condizione mentale nel modo che viene specificato nei quadri seguenti:

*Accumulo di Flegma-Calore nel Polmone, e Cuore confuso dal Flegma*: in caso d'invasione del Pericardio da parte di fattori patogeni, si tratta ventilando il Polmone e risolvendo il Flegma, ed eliminando il Calore patogeno dal Cuore determinando rianimazione. I dodici punti pozzo vengono utilizzati in combinazione con *chize/p5*, *shenmen/c7* e *daling/mc7*, che vengono punti in dispersione.

*Attacco del Maestro del Cuore* da parte del calore estivo: in caso di colpo di calore dovuto ad accumulo di Calore patogeno che blocca il flusso di *qi*, si elimina il Calore patogeno dal Cuore al fine di rianimare restaurando lo stato di coscienza. In questo caso i punti *jing*-pozzo sono utilizzati in combinazione con *shenmen/c7* in dispersione e provocando sanguinamento in *quze/mc3*.

*Attacco Diretto del Vento*: in questa sindrome da eccesso si purifica il Calore, inducendo rianimazione e restaurazione dello stato di coscienza. Qui vengono indicati i dodici *jing*-pozzo in combinazione con *yongquan/rn1* ed *hegù/gi4*, entrambi in dispersione.

*Sindrome da Calore Interno*: in caso di convulsioni infantili dovute a febbre alta con liberazione di *Vento Interno* si purifica il Calore e si eliminano i fattori tossici purificando il *Calore del Cuore*, calmando il Fegato al fine di fermare il Vento Interno. Questa sindrome si tratta sui dodici *jing*-pozzo in combinazione con le *Grandi Barriere* (*hegù/gi4* e *taichong/f3*) in dispersione.

Gli effetti dei dodici *jing*-pozzo nel restaurare lo stato di coscienza, purificare il *Fuoco del Cuore*, tranquillizzare lo *shen*, ventilare il Polmone e regolare lo *yin* e lo *yang* derivano principalmente dall'utilizzo combinato dei tre meridiani *yin* e dei tre meridiani *yang* della mano.

*Shaoshang/p11* e *shangyang/gi1* ventilano il Polmone e rimuovono il Calore dalla gola, attivano la *weiqi* al fine di liberare l'esterno, e riducono la febbre.

*Zhongchong/mc9* spegne il *Fuoco del Cuore*, purifica il *Calore nel Pericardio*, e tranquillizza lo *shen*, inducendo così rianimazione e ripristino della coscienza.

*Guanchong/tr1* purifica il *Fuoco* patogeno del *Sanjiao* Superiore e rimuove il Calore accumulato nel grande meridiano *chaoyang*.

*Shaochong/c9* è utilizzato per purificare il *Calore del Cuore*, sedare lo *shen*, e regolare il *qi* del Cuore.



*Shaozhe*/it1 rimuove il *Fuoco del Cuore*, allevia l'ansietà, elimina l'accumulo di Calore nel meridiano *taiyang*.

I suddetti punti sono favorevoli solo a recuperare lo *yang* impoverito e salvare il paziente dal collasso piuttosto che in una sindrome da prostrazione (vuoto) dovuta ad improvviso esaurimento dello *yang* o secondaria ad un esaurimento del *qi* da malattia cronica dovuta ad un eccessivo indebolimento del *qi* originario.

Quindi i Dodici punti Pozzo devono essere utilizzati in accordo con le differenziazioni delle sindromi altrimenti una applicazione erronea di questi punti darà al paziente effetti sfavorevoli o anche porterà a perdere l'opportunità di un corretto trattamento di rianimazione a causa del ritardo.

Yang Haixia<sup>34</sup>

Riportiamo le istruzioni complete del dr. Yang Haixia sul trattamento ed alcuni suoi esempi di applicazione pratica sintetizzati.

L'operatore deve prima massaggiare l'area dove vuole applicare il sanguinamento per provocare una congestione locale, e pulire la cute con le procedure standard al fine di ottenere una disinfezione. Tenere il punto d'agopuntura o la vena che si vogliono far sanguinare con una mano e tenere l'ago triangolare con l'altra mano. Pungere il punto o la vena per una profondità di 3 mm rapidamente e rimuovere l'ago immediatamente. Premere e spremere il muscolo intorno alla zona trattata al fine di facilitare il sanguinamento. La quantità di sangue che fuoriesce varia da poche gocce a svariati millilitri e dipende dai singoli casi, dall'area che si è trattata, e dalle condizioni del paziente.

La pratica clinica ha dimostrato che questa terapia ha la funzione di rianimare, ridurre il Calore, rinforzare il sangue, rimuovere la stagnazione e l'ostruzione nei canali e può essere applicata soprattutto per trattare le condizioni di pienezza, di Calore e di sindromi acute.

Alcuni dei casi cliniche trattati dal dott. Yang Haixia sono i seguenti.

- mal di testa cronico causato da iperattività dello *yang*: punti extra *taiyang* e *yintang* dai quali si provoca sanguinamento. Subito dopo il trattamento il dolore scompare all'improvviso senza ricadute.
- Ictus cerebrale non grave che causa deviazione della bocca, semichiusura dell'occhio e disturbi della masticazione. All'interno della bocca si fa sanguinare una vena dilatata ed evidente, una volta a settimana. In aggiunta si applica elettroagopuntura somatica una volta ogni due giorni. Dopo un mese di trattamento la muscolatura del viso è tornata pressoché nella norma.
- Ictus cerebrale non grave con rigidità, dolore e parestesie della lingua accompagnate a disfagia. Sanguinamento applicato ai punti extra *jinjin* e *yuye* delle vene linguali. Due trattamenti hanno risolto la malattia.
- Vertigini episodiche, acufeni e sensazione di pesantezza cefalica in paziente iperteso. Sanguinamento al vertice del padiglione auricolare di entrambi i lati ed a livello della incisione posteriore. Dopo cinque trattamenti si è ottenuta una regolarizzazione dei valori pressori e la scomparsa della sintomatologia.

Wang Leiting<sup>35</sup>

Il dr. Leiting suggerisce l'utilizzo dei sanguinamenti nella rianimazione post-ictale.

La prescrizione è la seguente: all'inizio si trattano con ago triangolare *bahui*/20vg e *sishenchong* fino al sanguinamento oppure in alternativa si fanno sanguinare tutti i *jing*-pozzo della mano e del piede. In seguito si trattano *renzhong*/vg26, *chengjiang*/vg24, *fengchi*/vb20, *fengfu*/vg16, *hegu*/gi4, *laogong*/mc8, *taichong*/F3 e *yongquan*/Rn1.

Il dr. Leiting afferma che in caso di pienezza o Calore si assisterà ad un sanguinamento importante, mentre nelle forme da vuoto o da stasi lo stesso sarà scarso. L'interpretazione degli effetti è la seguente: *baihui*/VG20 e *sishencong* sono volti alla rianimazione vera e propria mentre il sanguinamento dei punti *jing*-pozzo comporta riduzione del Calore, la sedazione del Fegato e la metabolizzazione del flegma.

Wang Xuetai<sup>36</sup>

Indica l'uso del sanguinamento dei punti *shixuan* e dei dodici punti *jing*-pozzo in caso di febbre alta senza sudore. Stessa prescrizione in caso di coma iperpiretico.

Il dr. Xuetai riferisce grande utilità nella propria lunghissima esperienza con l'uso del sanguinamento dei *jing*-pozzo dei meridiani corrispondenti più i punti adiacenti in caso di congestioni locali.

Shi Xuemin<sup>36</sup>

Il dr. Xuemin, rifacendosi al *Lingshu*, ha definito un metodo di cura tramite il sanguinamento forzato con aggiunta di ventose nell'asma cronico, nel dolore fronto-orbitario, nella nevralgia del trigemino, nella nevralgia del plesso brachiale e nella periartrite scapolomeroale.

L'obiettivo della tecnica è quello di ridurre sia l'eccesso di *yang* che l'eccesso di *yin* senza danneggiare la resistenza del corpo. Il punto fondamentale è controllare la quantità di sangue. Solo quando il sangue malato è rimosso, si possono eliminare i fattori patogenetici. Comunque il sangue può uscire con il metodo tradizionale, ma è difficile eliminare tutto il sangue malato. Allora le ventose sono applicate subito all'inizio del sanguinamento della zona trattata. L'operatore può osservare attraverso il vetro della coppetta la quantità di sangue estratta. Quando la quantità desiderata è stata raggiunta, si rimuove la coppetta. Quando il sangue malato è stato completamente rimosso ed i fattori patogeni sono stati eliminati, gli effetti terapeutici possono essere raggiunti molto più rapidamente.

Yang Jiebin<sup>36</sup>

Il dr. Yang Jiebin è un esperto della terapia del sanguinamento, e la considera efficace nell'eliminare i fattori patogeni esogeni, nell'indurre traspirazione, nel drenare Calore e veleni, nell'espellere la stagnazione, nel rimuovere l'ostruzione dai meridiani, nell'armonizzare *qi* e sangue e nell'attivare il sangue.

Il dr. Yang ritiene che per alcune situazioni emergenziali e critiche questa tecnica sia estremamente efficace, ma ne sostiene l'utilizzo in più di tredici diverse patologie che includono apoplezia, ipertensione, influenza, tonsillite, ascessi, gangrena, lebbra, asma ed altro ancora.

Il metodo è il seguente: si usa l'ago triangolare o un ago filiforme di un certo spessore sull'area prescelta, si punge la cute con movimento rapido ed abile, per una profondità pari a 0,05-0,1 cun, provocando la fuoriuscita di una quantità di sangue pari a 0,5-1,0 ml, nei casi comuni, o pari a 2,0-3,0 ml nei casi gravi.

Il dr. Yang enfatizza un'accurata selezione dei punti nella applicazione del sanguinamento. A titolo di esempio si riportano alcuni schemi terapeutici.

*Spasticità da Attacco Diretto del Vento*: il principio del trattamento è quello di mitigare il Fegato, eliminare il Vento e purificare la mente.

**Prescrizione**: si usano i punti *Wu Xin* (i punti dei cinque centri). Questi includono: *baihui*/vg20 (centro del vertice), *laogong*/mc8 (centro delle palme delle mani), *yongquan*/rn1 (centro della pianta dei piedi). Nei casi gravi si aggiungono *renzhong*/vg20, i dodici punti *jing*-pozzo, *shixuan*, *hegù*, e *taichong*. Se sono presenti eruzioni cutanee si aggiunge il sanguinamento di *quze*/mc3 e *weizhong*/v40 al fine di drenare il Calore.

*Vomito e diarrea acuti*: il principio del trattamento è eliminare il Calore e l'Umidità, regolare il TR Medio e pacificare il *qi* che va in direzione sbagliata. Si fanno sanguinare *shixuan*, *weizhong/v40*, *quze/mc3*, *neiting/st44*, *jinjin*, e *yuye*. In seguito si pungono con un ago spesso *zusanli/st36*, *zhongwan/vc12*, *neiguan/mc6* e *chengshan/v57*.

*Febbre alta dovuta a disordini del qi e dei nutrienti*: il principio del trattamento è drenare il Calore ed il Fuoco, rinfrescare il sangue e purificare la mente. Si fanno sanguinare *baihui/vg20*, *zanzhu/2v*, *taiyang*, apici delle orecchie, *renzhong/vg26*, ed i dodici punti *jing*-pozzo. Per un più rapido effetto si può aggiungere la puntura fra le apofisi spinose da *dazhui/vg14* e *changqian/vg1*.

*Parestesie nelle estremità distali*: il principio del trattamento è eliminare il Vento e l'Umidità, attivare il sangue e rimuovere l'ostruzione dai meridiani. Si pungono *hegù/4gi*, *taichong/3f*, *sifeng*, *bafeng*, *baxie*, *waiguan/6mc*, *yanglingquan/34vb* ed i dodici punti *jing*-pozzo. In base ai sintomi si scelgono punti locali ed a distanza in base ai meridiani interessati. Per formicolii localizzati l'area affetta viene percossa con il martelletto a fiore di prugno (ago a sette stelle) fino al sanguinamento. A questo può seguire l'applicazione di coppette.

*Prurito intrattabile da tigna*: il principio del trattamento è disperdere il Vento, tonificare il sangue e risolvere la Secchezza al fine di contrastare il prurito. Si fanno sanguinare *quchi/gi11*, *xuehai/rt10*, *hegù/4gi*, *shenmen/c7*, *sanyinjiao/rt6* e *neiguan/6mc*. Si combina la percussione con martelletto a sette punte sull'area affetta con la moxibustione o anche con la coppettazione. Per il prurito a livello del gomito o della fossa poplitea si fanno sanguinare *chize/p5* e *weizhong/v40* al fine di drenare il Calore e ridurre il prurito. Per ridurre il prurito sul palmo delle mani si aggiungono *shaofu/c8* e *laogong/mc8* al fine di eliminare il Calore e ridurre la Secchezza.

*Asma di tipo pienezza*: il principio del trattamento è eliminare il Calore, indurre traspirazione e fermare l'asma. Si fanno sanguinare *shixuan*, *weizhong/v40*, *chize/p5*, *tanzhong/vc17*, *tiantu/vc22*, *renzhong/vg26*, *shaoshang/p11*, e *shangyang/gi1*. Si applica in seguito la coppettazione dopo ago tagliente al fine di estrarre da 1,0 a 1,5 ml di sangue da ognuno dei seguenti punti: *dazhui/vg14*, *dingchuan* e *taiyuan/p9*.

*Necrosi epatica acuta e subacuta*: il principio del trattamento è eliminare il Calore, ridurre l'ittero, rinfrescare il sangue ed espellere i veleni. Vengono fatti sanguinare rapidamente, facendo rilasciare ad ogni punto una quantità di sangue superiore a 0,5 ml, i seguenti punti: *dazhui/vg14*, *zhiyang/vg9*, *ganshu/v18*, *danshu/v19*, *zongchong/mc9*, *shixuan*, *taichong/f3*, *wangu/it4*.

## Conclusioni

Il principio terapeutico del sanguinamento ci viene dall'antichità ed a tutt'oggi è largamente diffuso. La sua applicazione è riconosciuta come efficace da chiunque la pratici. In agopuntura il suo utilizzo è sottile e mirato, e trova indicazione in una vasta gamma di patologie. Esse sono essenzialmente quelle legate alla presenza di Calore o stasi, ma il campo di applicazione è più vasto. Ancora non è possibile fornire alla scienza ufficiale interpretazioni biologiche certe giacché non ci si è dedicati al suo studio scientifico e vista la sua importanza sarebbe auspicabile che questo avvenga. Se usato con le dovute cautele e con la conoscenza del rischio clinico a cui si espone sia il paziente che il medico, questa tecnica dovrebbe entrare nel bagaglio giornaliero di ogni agopuntore.

## BIBLIOGRAFIA

- 1) Ulvik RG, *Bloodletting as medical therapy for 2500 years*, *Tidsskr Nor Laegeforen*. 1999 Jun 30;119(17):2487-9.
- 2) Alfieri A, *Enciclopedia Medica Italiana, Uses*, **13**: 2022, 1986.
- 3) Tandeter H, *A qualitative study on cultural bloodletting among Ethiopian immigrants*. *Isr Med Assoc J*. 2001 Dec;3(12):937-9.
- 4) Tian KI et al, *Current situation of acupuncture and bloodletting therapy in Saudi Arabia*, *Zhongguo Zhen Jiu*. 2007 Jan;27(1):54-5.
- 5) Huag YL, *Cupping-bloodletting therapy of Saudi Arabia and its clinical application*, *Zhongguo Zhen Jiu*. 2008 May;28(5):375-7.

- 6) Lu Gwei D, *Celestial Lancets, A history and rational of acupuncture and moxa*, Cambridge University Press, 1980.
- 7) Ellis A, Wiseman N, and Boss K, *Fundamentals of Chinese Acupuncture*, 1988 Paradigm Publications, Brookline, MA
- 8) Unschuld P, *Medicine in China: A History of Ideas*, 1985 University of California Press, Berkeley, CA
- 9) Wu jingnuan (translator), *Ling Shu or The Spiritual Pivot*, 1993 The Taoist Center, Washington DC.
- 10) Ni Maoshing (traduttore), *The Yellow Emperor's Classic of Medicine*, 1995 Shambhala Publications, Boston, MA.
- 11) Milsky C e Andrés G, *Ling Shu*; Ed. Le Tisserande, Paris, 2009.
- 12) Sionneau F, *Agopuntura: i punti essenziali*, pag.45, Casa Editrice Ambrosiana, 2009, Milano.
- 13) Patrick N, Van Hghi N, *Hoang Ti Nei King So Ouenn*, Tomo III, Libri IX-XVIII, IPSA Ed., Palermo, 1997.
- 14) Dharmananda S, Ph.D., Director, Institute for Traditional Medicine, Portland, Oregon, *Bleeding Peripheral Points*.
- 15) Huangfu M, traduzione Milsky C e Andrés G, *Zhenjiu jiayi jing*, Guy Trédaniel Ed., Paris, 2004.
- 16) Huangfu M, traduzione *Shou-zhong Yang & Charles Chace, The Sistematic Classic of Acupuncture & Moxibustion*, ED: Bob Flaws & Honora L. Wolfe
- 17) Ellis A, Wiseman N, and Boss K, *Fundamentals of Chinese Acupuncture*, 1988 Paradigm Publications, Brookline, MA
- 18) Chamfrault A, *Traité de Médecine Chinoise*, Ed. Coquemard, Angouleme, 1964.
- 19) *Idem* pag. 268.
- 20) Van Nghi N, *Médecine Traditionelle Chinoise*, pag. 284, Ed. N.V.N., Marseille, 1984.
- 21) AAVV, *Acupuncture, a comprehensive text*, Eastland Press, Seattle, 1988.
- 22) Zhixian L, (general chief editor), *Acupuncture and Moxibustion*, 1999 Academy Press, Beijing.
- 23) Deadman P, *Manuale di Agopuntura*, Casa Editrice Ambrosiana, 2000, Milano.
- 24) Zhao W, Xiaosong W, Qiuying Z, *Treatment of hordeolum by blood-letting at ear apex*, *Journal of Traditional Chinese Medicine* 2001; 21(3): 213-214.
- 25) Ying Y, *Blood-letting at a single point for treatment of acute diseases*, *Journal of Traditional Chinese Medicine* 1997; 17 (3): 214-216
- 26) Hou jinglun, *Traditional Chinese Treatment for Hypertension*, 1995 Academy Press, Beijing.
- 27) Yang Haixia, *Clinical application of blood-letting therapy*, *Journal of Traditional Chinese Medicine* 2002; 22 (1): 26-28.
- 28) Xu Xiangcai (chief editor.), *The English-Chinese Encyclopedia of Practical Traditional Chinese Medicine*, (volume 6) 1989 Higher Education Press, Beijing.
- 29) Tian J, *Acupuncture treatment of 135 cases with hiccup*, *World Journal of Acupuncture and Moxibustion* 1999; 9(1):54-55.
- 30) Liu X et al, *Research of bleeding volume and method in blood-letting acupuncture therapy based on data mining*, *Zhongguo Zhen Jiu*. 2014 Mar;34(3):257-60.
- 31) Shen SR et al, *Efficacy observation of acupuncture bloodletting and penicillin on treatment of children acute tonsillitis*, *Zhongguo Zhen Jiu*. 2013 Dec;33(12):1091-3.
- 32) Zang JS et al, *Reinforcing and reducing method of bloodletting therapy*, *Zhongguo Zhen Jiu*. 2012 Apr;32(4):356-8.
- 33) Chen PD et al, *Study strategies for bloodletting therapy in treatment of acute soft tissue injuries*, *Zhong Xi Yi Jie He Xue Bao*. 2011 Mar;9(3):237-41.
- 34) Haixia Y, *Clinical application of blood-letting therapy*, *Journal of Traditional Chinese Medicine* 2002; 22 (1): 26-28.
- 35) Youbang C, Liangyue D (Chief Editors), *Essential of Contemporary Chinese Acupuncturist Clinical Experiences*, Foreign Language Press, Beijing, 1989.

